



Falcri

Viale Liegi, 48/B - 00198 Roma
Tel. **06-8416336** / Fax 06- 8416343
E-mail: falcri@falcri.it



Fiba Cisl

Via Modena, 5 - 00184 Roma
Tel. **06-4746351** / Fax 06-4746136
E-mail: fiba@fiba.it



Fisac Cgil

Via Vicenza, 5/A - 00185 Roma
Tel. **06-448841** / Fax 06-4457356
E-mail: fisac@fisac.it



Uilca

Via Lombardia, 30 - 00187 Roma
Tel. **06-4872132** / Fax 06-484704
E-mail: uilca@uilca.it

COMUNICATO

E' proseguito il confronto tra l'ABI e le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali FALCRI, FIBA/CISL, FISAC/CGIL e UILCA avviato ieri, 27 maggio, sulla trattativa per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro del settore credito.

La discussione si è incentrata sui contenuti del: "Protocollo d'intesa sullo sviluppo sostenibile e socialmente compatibile del sistema bancario italiano".

Dal confronto sono emersi alcuni elementi condivisibili, ma sono stati evidenziati forti elementi di divergenza su temi fondamentali per le Organizzazioni Sindacali.

A giudizio delle quattro Organizzazioni Sindacali è indispensabile che le parti nazionali assumano l'obiettivo di governare i sistemi incentivanti aziendali, con un forte richiamo all'intero sistema creditizio di coniugare gli interessi delle aziende con quelli dei lavoratori, sviluppando una più alta attenzione alle esigenze della clientela.

Occorre conseguentemente:

- tutelare in modo efficace i lavoratori nell'attività di collocamento dei prodotti finanziari, escludendo il rischio di essere coinvolti personalmente in conflitti con la clientela, come si è già verificato;
- escludere dai sistemi incentivanti i prodotti ad alto rischio;
- dedicare specifica formazione al personale impegnato nella rete commerciale;
- ancorare quantitativamente il salario incentivante al salario di produttività.

Altrettanto fondamentale è l'attesa dei lavoratori bancari e dell'opinione pubblica affinché il sistema bancario italiano contribuisca ad uno sviluppo più intenso e rapido delle regioni meridionali: il rafforzamento delle realtà bancarie nel Mezzogiorno è il presupposto per migliorare efficienza ed equilibrio nell'allocazione delle risorse.

Su questi due punti, che caratterizzano nel settore la responsabilità sociale d'impresa, l'ABI ha confermato una posizione d'incomprensibile rigidità.

Le Organizzazioni Sindacali hanno chiarito all'ABI che, in mancanza di una condivisione di obiettivi alti, quali quelli proposti sui sistemi incentivanti e sugli impegni per lo sviluppo nel Mezzogiorno, con chiari ed effettivi risultati di esigibilità delle intese, non esistono le condizioni per proseguire utilmente il confronto sul Protocollo.

L'ABI si è riservata di dare una definitiva risposta in occasione del prossimo incontro fissato per il giorno 9 giugno.

Roma 28.5.04

Le Segreterie Nazionali

FALCRI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL - UILCA